



COMUNE DI PISA

TIPO ATTO <i>PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD</i>	
N. atto DIREZIONE-03 / 576	del 30/06/2020
Codice identificativo 1990456	

PROPONENTE *FINANZE-PROVVEDITORATO-AZIENDE-PREVENZIONE PROT.-DATORE LAVORO-SERV.ASSICURATIVI*

OGGETTO	PROCEDURA APERTA TRAMITE MEPA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI CANCELLERIA, CARTA E CONSUMABILI ORIGINALI PER GLI UFFICI DEL COMUNE DI PISA ANNI 2020 - 2024 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - (CIG: 83503059AB; CPV: 30192700-8; 30125110-5)
----------------	--

Istruttoria Procedimento	BOTTAI ELEONORA
Posizione Organizzativa responsabile	MEINI MASSIMO
Dirigente della Direzione	<i>SASSETTI CLAUDIO</i>



COMUNE DI PISA

DIREZIONE FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE
PREVENZIONE E PROTEZIONE DATORE DI LAVORO
SERVIZI ASSICURATIVI
Ufficio Economato – Provveditorato – Autoparco

DETERMINAZIONE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TRAMITE MEPA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI CANCELLERIA, CARTA E CONSUMABILI ORIGINALI PER GLI UFFICI DEL COMUNE DI PISA ANNI 2020 – 2024 – DETERMINAZIONE A CONTRARRE - (CIG: 83503059AB; CPV: 30192700-8; 30125110-5)

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Premesso che, con Provvedimento D-03 n. 600 del 17.05.2019, è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile della Posizione Organizzativa "Ufficio Economato - Provveditorato - Autoparco" di questo Ente;

Viste:

- la Deliberazione del C.C. n. 65 del 21.12.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022;
- la Deliberazione della G.C. n. 236 del 23.12.2019 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2020-2022;
- il Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi 2020 -2022, approvato con Deliberazione del C.C. n. 59 del 21.12.2019 quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

Ricordato che tra le competenze dell'Ufficio Economato-Provveditorato-Autoparco rientra la gestione accentrata delle forniture di cancelleria e dei consumabili per le strumentazioni informatiche degli uffici comunali;

Considerato che:

- nel mese di novembre scadrà l'accordo quadro per la fornitura di cancelleria e consumabili, stipulato con la ditta Errebian Spa, di cui alla determina DD-03 n. 1197 del 21.10.2016;
- nel Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi 2020 – 2022 è stata prevista l'indizione di una nuova procedura di gara per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, per la fornitura di cancelleria, carta e consumabili per gli uffici di questo Ente per un periodo di 4 anni, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016;
- l'importo massimo di tale Accordo Quadro viene stimato in € 200.000,00 al netto di iva per l'intero quadriennio;
- tale importo corrisponde ad una mera previsione, che non implica la definizione a priori del quantum delle prestazioni che saranno richieste, che sarà determinato in base al numero delle forniture che saranno di tempo in tempo ordinate;

Dato atto che la scelta dell'Accordo Quadro si basa:

- da un lato, sull'impossibilità a priori di definire l'entità del fabbisogno di tali materiali che si manifesterà presso gli uffici comunali;

- dall'altro, sull'esperienza maturata, che ha ampiamente dimostrato la convenienza per l'Ente dello strumento in parola, in termini sia di efficacia che di efficienza;

Considerato che è stato verificato che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. inerenti la fornitura in oggetto;

Visto il D.Lgs. 50/2016 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, e, in particolare:

- l'art. 30 che stabilisce che, al fine di assicurare il rispetto dei principi e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari;
- l'art. 32, comma 2, che dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione delle offerte economiche”*;
- l'art. 36, comma 2, lett. b), secondo cui le stazioni appaltanti, per affidamenti di forniture e servizi di importo compreso tra € 40.000,00 e la soglia di rilievo comunitario, possono procedere mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- l'art. 36, comma 6, secondo cui, per gli acquisti sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica; allo scopo il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MePA);
- l'art. 35, comma 1, lett. c), così come modificato dal regolamento UE n. 1828/2019, che fissa in € 214.000,00 (IVA esclusa) la soglia di rilevanza comunitaria relativa al valore dei contratti pubblici di forniture e servizi aggiudicati dalle amministrazioni sub-centrali;
- l'art. 37, comma 1, secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza, mentre per effettuare procedure di importo superiore alla soglia anzidetta devono essere in possesso della qualificazione di cui all'art. 38;
- l'art. 54 che disciplina la fattispecie dell'accordo quadro;
- l'art. 216, comma 10, secondo cui, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'[art. 38](#), i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), di cui all'[art. 33-ter](#) del D.L. 179/2012;

Dato atto che:

- il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è ancora entrato in vigore;
- il Comune di Pisa è iscritto all'anagrafe unica delle stazioni appaltanti gestita dall'ANAC con codice identificativo 0000164694;

Viste:

- la Deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 con la quale l'ANAC ha emanato le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

- il “Regolamento disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 05.11.2019;

Considerato che:

- sulla piattaforma MePA risulta presente la categoria merceologica “Cancelleria” con numerosi operatori economici potenzialmente interessati a presentare offerta;
- si ritiene tuttavia opportuno, al fine di garantire pienamente il principio di rotazione, esperire una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016, da espletarsi tramite Rdo aperta sulla piattaforma MePA e da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 36, comma 9-bis e 95, comma 4, lett. b) del medesimo Decreto, in quanto le caratteristiche dei beni richiesti sono standardizzate ed elencate in modo dettagliato ed esaustivo negli allegati “D” ed “E” al Bando di gara ed al Capitolato d’appalto;

Dato atto che l’esigenza di assicurare una più efficace fruizione delle attività oggetto di affidamento e, al contempo, la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica rende opportuno non suddividere il servizio in lotti prestazionali o funzionali, bensì garantirne una gestione unitaria;

Considerato che non ricorre, nel costo totale delle prestazioni medesime, quella preponderanza del costo del lavoro che imporrebbe in ogni caso di procedere all’aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che la procedura individuata rispetta i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché, stante la partecipazione aperta a qualunque impresa intenda abilitarsi sul MepA nella categoria di riferimento, i principi di non discriminazione e libera concorrenza;

Dato atto che la stazione appaltante si riserva la facoltà:

- di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e congrua, ovvero di non aggiudicarla affatto qualora nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, così come previsto dall’art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016;
- di non procedere all’aggiudicazione della fornitura, di sospendere, rinviare o annullare l’intero procedimento, senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna;

Dato atto che:

- l’importo a base di gara è stato quantificato, ai sensi dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, in € 200.000,00 oltre IVA, a rappresentare il prezzo massimo delle forniture che l’Amministrazione potrà richiedere nel quadriennio, comprensivo della consegna e di ogni altro onere eventuale;
- valutate le caratteristiche dell’appalto, non sussistono i presupposti di cui all’art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per la redazione del DUVRI (documento di valutazione del rischio di interferenza);
- ai sensi dell’art. 60, comma 2-bis del D.lgs. 50/2016, il termine di presentazione delle offerte, che verranno trasmesse per via elettronica, è fissato in 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara;

Vista la seguente documentazione di gara, che si approva con il presente atto, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso:

- Bando di gara (all. 1);
- Capitolato speciale d’appalto (all. 2);
- Riga unica Cancelleria (all. D);
- Riga unica Consumabili (all. E);

Ricordato che:

- per la presente procedura è stato acquisito il codice CIG n. 83503059AB;
- l'art. 65 del D.L. n. 34/2020 ha previsto l'esonero temporaneo, fino al 31.12.2020, del pagamento dei contributi dovuti all'Anac, dai soggetti pubblici e privati, per la partecipazione alle procedure di gara;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è la Dott.ssa Eleonora Bottai, istruttore direttivo responsabile della U.O. Provveditorato, che ha fatto preliminarmente presente:

- che in relazione allo svolgimento dell'incarico in questione non osta quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge 241/1990, né quanto previsto dall'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001;
- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto d'interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- di agire nel pieno rispetto del "*Regolamento recante gli obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici*", approvato dal Comune di Pisa con Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 15.07.2014, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente - Atti Generali" del sito istituzionale del Comune di Pisa;

Dato atto altresì che in capo al sottoscritto Responsabile della Posizione Organizzativa, nulla osta all'adozione del presente atto e agli adempimenti connessi e conseguenti;

DETERMINA

1. di recepire quanto richiamato in premessa quale parte integrante del presente atto;
2. di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, svolta tramite "RDO aperta" sulla piattaforma MePA, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, comma b) del D. Lgs. 50/2016, per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di cancelleria, carta e consumabili originali per gli uffici del Comune di Pisa per un periodo di 4 anni;
3. di approvare la seguente documentazione di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Bando di gara (all. 1);
 - Capitolato speciale d'appalto (all. 2);
 - Riga unica Cancelleria (all. D);
 - Riga unica Consumabili (all. E);
4. di dare atto che il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, è di € 200.000,00 (IVA esclusa), comprensivo della consegna dei beni e di ogni altro eventuale onere;
5. di dare atto che l'Accordo Quadro, avendo mero contenuto normativo rispetto alle condizioni di successivi ed eventuali ordinazioni prestazionali, non richiede l'assunzione di prenotazioni di spesa, fermo restando che i competenti capitoli del PEG 2020 - 2022 presentano idonea disponibilità finanziaria per la copertura delle spese inerenti l'Accordo Quadro medesimo;
6. di dare atto che per la presente procedura è stato acquisito il codice CIG: 83503059AB;
7. di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 ("Determinazioni a contrattare e relative procedure"), che:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire ed il relativo oggetto sono quelli specificati in premessa narrativa;
 - la forma del contratto sarà quella prevista dalla piattaforma telematica del MePA;

- clausola essenziale è che le eventuali forniture che saranno richieste dall'Amministrazione a seguito di appositi ordinativi avvengano nei tempi previsti nel Capitolato e che il pagamento avvenga mediante bonifico bancario o postale, nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;
 - la modalità di scelta del contraente è la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per le motivazioni esplicitate in premessa narrativa;
8. di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di gara” del sito istituzionale dell'Ente nonché all'Albo pretorio.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Massimo Meini

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.